

L'ambiente

Due centraline sul Tpo per il clima che cambia

di Caterina Giusberti

C'è una centralina climatica sul tetto del Tpo, in via Casarini. Serve a misurare la temperatura, la pressione, la forza dei venti, la pioggia e i livelli di umidità. Mentre l'altra centralina bianca incollata al muro monitora la qualità dell'aria e la presenza di particolato (Pm10) e anche di quello più fine, il Pm 2,5. Gli attivisti del municipio sociale le hanno installate a marzo, spendendo all'incirca 8 mila euro. E l'idea adesso, spiega Christopher Ceresi, è quella di costruire una piattaforma aperta, dal basso, alla quale chiunque possa contribuire, per monitorare le isole di calore presenti in città. E in futuro, connettersi anche a una rete di analoghe centraline presenti in altre città.



«nelle città a causa della cementificazione e dell'impermeabilizzazione del suolo si sono sviluppati una molteplicità di microclimi molto diversi, quindi è importante offrirne una rappresentazione il più possibile precisa, puntuale, per sviluppare strategie di adattamento. Soprattutto visto che, da qui al 2050, come sappiamo, il 70% della popolazione mondiale si trasferirà a vivere nelle città. E queste ultime diverranno sempre più il campo di battaglia della trasformazione ambientale».

Gli attivisti del centro sociale le hanno installate a marzo, spendendo 8 mila euro. L'idea di una piattaforma aperta, dal basso

visti hanno battezzato "Piattaforma di climattivismo urbano", in agosto ha vinto un bando di eno-stra (la cooperativa che è fornitore nazionale di energia elettrica rinnovabile) aggiudicandosi un finanziamento 2500 euro, che serviranno per costruire un sito web, che consenta a tutto il materiale raccolto finora di essere più accessibile e di connettere le mappatura delle isole di calore a quelle di altre città. «Siamo in contatto con altre centraline - spiega Ceresi - A Padova ne hanno installate diverse, nell'ambito dal Master di secondo livello in Geoscienze, del dipartimento di geografia. Mentre in altre città ci sono gruppi che si stanno attivando proprio adesso, come per esempio a Napoli. È una rete nata all'interno di Reclaim the tech, il festival di tecnologie indipendenti». Dopodiché il prossimo passo, prosegue Cerasi sarà quello di dotarsi di centraline mobili, che «già adesso stiamo testando», che si potranno portare in giro, addosso, attaccate alla bici, o al collo del proprio cane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ricerca e la solidarietà

Le donazioni Coop a sostegno di Ageop

I punti della Coop diventano un grande assegno per la ricerca sulle cure alla malattie oncologiche. Oltre 132 mila persone hanno scelto di contribuire donando parte dei loro punti e la Coop ha trasformato questo gesto in una risorsa economica: nelle 8 regioni in cui Coop Alleanza 3.0 è presente sono stati raccolti 138 mila euro, alle associazioni del territorio ne vanno quasi 60 mila, di cui fanno parte i 20 mila euro che ieri Mario Cifiello, presidente di Coop Alleanza 3.0 ha consegnato a Francesca Testoni, direttrice di Ageop. Il contributo è destinato alla campagna di raccolta fondi "Sono cavoli miei", l'obiettivo è sostenere il progetto di ricerca sul Microbiota intestinale, che ha dimostrato di poter dare nuove risposte terapeutiche per i tumori infantili. I fondi raccolti da Ageop vanno al gruppo di ricerca dell'oncoematologia pediatrica del Sant'Orsola. «Grazie a questi fondi sono stati condotti i primi e più significativi lavori al mondo in grado di individuare nella diversità del microbiota un parametro fondamentale per predire la sopravvivenza post trapianto - ha detto Riccardo Masetti, pediatra oncoematologo - tra le nuove frontiere sono in corso ricerche per modulare il microbiota dei bambini trapiantati, in modo da poterlo sfruttare come arma a nostra favore durante la terapia contro il cancro».

esperienze

Proseguono gli appuntamenti per scoprire a "passo lento" le tradizioni dei luoghi, la loro storia, la cultura e l'incredibile varietà delle produzioni tipiche, nel Nuovo Circondario Imolese.



BEINWONDERLAND
CULTURE SPORT NATURE IN THE IMOLA AREA

- ✕ Domenica 6 ottobre**
Castel del Rio
Dalle 10.00 alle 12.30
PONTE E CASTELLI: GLI ALIDOSI E LE INFRASTRUTTURE STORICHE DI CASTEL DEL RIO
- 📶 Domenica 13 ottobre**
Castel San Pietro Terme
Dalle 15.00 alle 18.00
CAMMINATA AI CALANCHI DI MOIANO
- 🏠 Sabato 19 ottobre**
Dozza
Dalle 17.30 alle 18.30
IL BORGO DIPINTO
- 🏰 Sabato 19 ottobre**
Mordano
Dalle 15.00 alle 17.00
PASSEGGIATA NELLA STORIA
- 🏰 Domenica 20 ottobre**
Borgo Tossignano
Dalle 9.30 alle 13.00
TRA CHIESE E CALANCHI
- 📍 Sabato 26 ottobre**
Imola
Dalle 10.00 alle 12.00
IL BOSCO IN AUTUNNO E I SUOI SEGRETI

Scansiona il QR CODE per informazioni e prenotazioni



Tutte le attività sono gratuite con prenotazione obbligatoria entro le 14.00 del giorno precedente.

